

**OBLAZIONE DI 1.300 EURO PER GIOVANNI VALLEBONA, DIRIGENTE DEL "MONTALE", PER I FATTI DEL 2011  
 PIANI DI SICUREZZA INADEGUATI A SCUOLA  
 IL PRESIDE PAGA, L'INCHIESTA SI CHIUDE**

**IL CASO**

UN'AMMENDA da 1.300 euro, pagata dal dirigente scolastico. Si è spento così il filone di inchiesta sull'alluvione del 4 novembre 2011 che ha messo nel mirino le lacune nella prevenzione e gestione dell'emergenza da parte dei responsabili degli istituti genovesi. Una costola dell'accertamento principale, focalizzato sulle decisioni - prese e mancate - da parte dell'allora comitato di Protezione civile comunale, compresa la mancata chiusura degli istituti in vista dell'allerta 2 idrologica. A ricorrere a quella che techni-

camente si chiama oblazione, una facoltà consentita per reati che il codice inquadra come di lieve entità, è stato il preside del Montale, Giovanni Vallebona. Su quell'istituto, con sedi in via del Castoro e via Archimede, i fari degli investigatori e della Procura si erano accesi perché una delle vittime dell'alluvione, Serena Costa, 19 anni, era stata travolta dall'ondata del Feregiano mentre raggiungeva l'istituto per accompagnare a casa un congiunto. La stessa scuola - non l'unica in città - nel caos generale, aveva anticipato l'uscita dei ragazzi, elemento anch'esso che aveva calamitato l'interesse dei magistrati.

Formalmente, la contestazione fatta al preside, secondo quanto accertato dagli ispettori della Asl, era l'impreparazione dell'istituto ad af-



**Vallebona**

**R.SCU.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

frontare una situazione di emergenza. In altre parole, i piani di emergenza, nonostante la collocazione in una zona rossa, sotto il profilo del rischio alluvionale, non tenevano in adeguata considerazione i rischi connessi a un'esondazione e alla sicurezza di circa 500 studenti e 40 dipendenti. Una lacuna che, a norma di legge, può essere sanata con l'adeguamento dei piani e il pagamento di una sanzione. E così infine è stato.

